

Il Comune sottoscriverà con l'Azienda per i servizi sanitari del Medio Friuli l'atto di comodato definitivo del prezioso fondo archivistico

In biblioteca l'archivio storico dell'ospedale

Cividale: completata l'opera di catalogazione del patrimonio documentario

CIVIDALE. Il Comune di Cividale sottoscriverà presto con l'Azienda per i servizi sanitari numero 4 del "Medio Friuli" l'atto di comodato definitivo per l'archivio storico dell'ospedale cittadino, patrimonio documentario di enorme valore che risulta di proprietà dell'Ass 4, appunto, e sul quale anni fa venne avviata, a cura dell'amministrazione, una delicata opera di catalogazione e inventariazione.

Sullo stato di avanzamento dei lavori si è fatto il punto pochi giorni addietro, in un'apposita riunione: «Negli anni scorsi - ricorda il sindaco Attilio Vuga - tra il Comune e l'Azienda "Medio Friuli" fu siglato un accordo preliminare finalizzato alla valorizzazione del preziosissimo fondo archivistico dell'ospedale, cui avrebbe fatto seguito la stipula di un atto di un comodato permanente: il Comune si assunse il compito di catalogare e inventariare il patrimonio, operazione che - come abbiamo annunciato durante l'incontro ai responsabili dell'Ass 4 - è stata portata a termine per la sezione più antica dell'archivio; sono in fase di completamento, peraltro, anche le attività relative ai documenti ottoneviceschi. All'Azienda, dunque, abbiamo fatto presente che si può ormai procedere alla predisposizione dell'atto di comodato».

L'occasione ha fornito il pretesto per affrontare anche il discorso dell'ubicazione del fondo archivistico, attualmente conservato nei locali dell'ex casa per anziani di Cividale: «Una collocazione assolutamente inadeguata - sottolinea Vuga - che non garantisce un opportuno standard di conservazione del materiale e

che non favorirebbe nemmeno il prosieguo delle attività di studio dei singoli documenti, che impegnano esperti del settore. Abbiamo conseguentemente evidenziato all'Ass 4 la necessità di trasferire al più presto l'archivio in altra sede, facendo presente che possiamo mettere a disposizione, allo scopo, una sala nell'ambito della biblioteca civica.

L'Azienda, che ha apprezzato il lavoro svolto finora, ha espresso parere favorevole e autorizzerà dunque a giorni il trasloco della parte più antica dell'archivio e di quella datata all'Ottocento e al Novecento. Il passaggio - conclude il primo cittadino - consentirà di attivare il piano di collaborazione definito con l'Università di Udine e con il Comitato promotore Patriarcato di Aquileia per lo studio dei documenti del fondo: l'opera sarà compiuta dalla Friularchivi, la ditta che ha già curato le procedure di catalogazione e inventariazione».

Vuga ha invitato la "Medio Friuli", inoltre, a valutare l'ipotesi di una cessione definitiva del patrimonio al Comune, considerata l'esistenza di un progetto che mira alla costituzione di un polo archivistico cittadino unico all'interno del monastero di Santa Maria in Valle.

Lucia Aviani



Una veduta del duomo a Cividale